

eccezionalità della rassegna autunnale è stata segnata dalla presenza della pianista americana Patti Wicks, di eccezionale talento e sensibilità.

Incontri

Incontro con Carlo Pastori: giovedì 4 Febbraio. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Carlo Pastori, comico, musicista e regista di grande esperienza. Un incontro sviluppato sulla sua esperienza nel mondo dell'arte che con grande abilità ha intrattenuto i ragazzi coinvolgendoli al dialogo e al dibattito.

Incontro con Nicolai Lilin e il Dj Molinaro: martedì 16 febbraio. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Nicolai Lilin, scrittore di grande impatto sociale. Un incontro pensato per avvicinare i ragazzi al problema della delinquenza, sia essa di carattere rivoluzionario e politico, sia essa legata all'illegalità.

Incontro con Francesco Mantovani: venerdì 19 febbraio. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Francesco Mantovani, Direttore Formazione e Sviluppo Risorse Umane di Finmeccanica. Un'occasione per raccontare un'esperienza e testimonianza di alto profilo professionale.

Incontro con Antonio Peyrano: lunedì 19 aprile. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Antonio Peyrano, mastro cioccolataio. Un incontro volto a far conoscere ai ragazzi l'arte della produzione del cioccolato, che a Torino rappresenta una tradizione radicata, partendo dalla descrizione e dalla raccolta delle materie prime e arrivando a parlare del prodotto finito che si trova in commercio.

Incontro con Andrea Muccioli: martedì 20 aprile. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Andrea Muccioli, della Comunità di San Patrignano. Un racconto sul delicato problema delle dipendenze non solo quelle legate alle sostanze stupefacenti, ma a tutte quelle forme di dipendenza che non rendono l'uomo libero.

Incontro con Gigi Garanzini: venerdì 23 aprile. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Gigi Garanzini, giornalista. Un'occasione per raccontare ai ragazzi la professione del giornalista nelle sue attuali contraddizioni e potenzialità, legate alla grande esperienza di Garanzini nel mondo del calcio.

Incontro con Paolo Cevoli e Claudia Penoni: giovedì 29 aprile. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza dei due famosi comici ormai noti al grande pubblico Paolo Cevoli e Claudia Penoni. Un'occasione per raccontare la loro esperienza come professionisti nel mondo dell'arte e alle difficoltà collegate a questo delicato mestiere.

Incontro con Fabrizio Leo: mercoledì 5 maggio. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Fabrizio Leo, mastro birraio. Un incontro per spiegare i complessi processi e le delicate fasi che occorre seguire con molta attenzione per potere produrre una birra di qualità e rispettosa dei parametri che permettono di far permanere il prodotto artigianale dentro i parametri dell'alta qualità.

Incontro con Gabriele Vacis e Vincenzo Pirrotta: mercoledì 12 maggio. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Gabriele Vacis, regista e Vincenzo Pirrotta, attore. Un'occasione per raccontare attraverso i brani dello spettacolo 'Supplici a Porto Palo' con le rare e preziose qualità dell'attore cantastorie siciliano Pirrotta, i delicati temi dell'immigrazione in Italia.

Incontro con Andrea Perino: venerdì 4 giugno. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Andrea Perino, esperto panificatore. Un incontro che approfondisce e sviluppa le delicate fasi della produzione del pane.

Incontro con Rita Coruzzi ed Enrico Saletnich: venerdì 5 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Rita Coruzzi ed Enrico Saletnich, scrittori. Un'occasione per raccontare la loro esperienza, incontro e successiva decisione di scrivere un libro a quattro mani, un testo che hanno presentato ai ragazzi anche attraverso la lettura diretta di alcuni brani significativi.

Incontro con Don Andrea Bonsignori: lunedì 8 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Don Andrea Bonsignori, ex giocatore di rugby, della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Un incontro per illustrare e approfondire le tematiche della fede, del servizio, della gratuità e della disponibilità al prossimo.

Incontro con Mauro Trucano: mercoledì 10 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Mauro Trucano, pittore. Un incontro per raccontare la sua esperienza di comunicatore grafico pubblicitario e successivamente artista e creativo nella corrente della 'new pop art' italiana.

Incontro con Massimiliano Pino: lunedì 15 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Massimiliano Pino, responsabile L'Oréal. Un'occasione per raccontare la sua esperienza e le competenze sviluppate nel corso della carriera lavorativa, soffermandosi in particolare sulle gestioni di azienda.

Incontro con Andrea Barberis: martedì 16 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Andrea Barberis, esperto macellaio, la cui famiglia opera nel campo da molte generazioni. Un incontro per raccontare ai ragazzi la sua esperienza nella delicata fase del taglio del bovino e delle diverse tipologie di taglio e cottura dell'animale.

Incontro con Don Angelo Zucchi: lunedì 29 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Don Angelo Zucchi, responsabile della colletta alimentare, ormai noto esempio di concreta carità verso i poveri di oggi in tutta Italia. Un incontro per raccontare e descrivere l'esperienza del Banco Alimentare, prendendo coscienza che i fenomeni della povertà e dello spreco non sono problemi principalmente politici, economici, sociali o ambientali ma di uno stile di vita consumista e contemporaneamente irresponsabile nei confronti di chi fa più fatica ad arrivare a fine mese.

Incontro con Guido Martinetti: mercoledì 24 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Guido Martinetti, imprenditore della notissima gelateria Grom. Un incontro per raccontare e descrivere l'esperienza dei processi produttivi del gelato e le fasi di messa appunto del sistema imprenditoriale Grom.

Incontro con Riccardo Rossotto: giovedì 25 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Riccardo Rossotto, avvocato e scrittore. Un incontro per raccontarla sua esperienza professionale e presentare il suo libro agli allievi della Piazza dei Mestieri.

Incontro con Paolo Cantarella: lunedì 29 novembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Paolo Cantarella, ex amministratore delegato FIAT e collaboratore attivo del gruppo Abele di Don Ciotti. Un'occasione per incontrare un personaggio pubblico con un'elevata statura umana e un alto profilo professionale.

Incontro con Don Aldo Rabino: lunedì 6 dicembre. La Piazza dei Mestieri ospita la testimonianza di Don Aldo Rabino, dell'Operazione Mato Grosso. Un'occasione per raccontare ai ragazzi la sua esperienza e la delicata funzione della missionarietà.

Concorsi

Concorso di Poesia e Narrativa "Piazza dei Mestieri – Marco Andreoni", IV edizione "Ricominciare Sempre": venerdì 14 maggio. Un evento di eccezionale importanza con una giuria di professori, scrittori ed esperti nel settore, ha premiato i componimenti più belli delle scuole medie superiori, che hanno aderito all'iniziativa.

Olimpiadi del Gusto: da Aprile a novembre 2010. Un'manifestazione ampia e che coinvolge discipline diverse nell'ambito della ristorazione. Tra i concorsi che hanno composto le "Olimpiadi" del 2010:

Concorso di Pasticceria – III edizione: selezionati con il superamento di un test di cultura generale, i ragazzi hanno costituito sei squadre e si sono confrontati sulla preparazione di una torta, una pasticceria secca e una creazione artistica a scelta;

Concorso di Cucina alla Lampada – II edizione: 6 concorrenti in una appassionante gara di questo speciale e colorito modo di preparazione cottura e presentazione del cibo;

Concorso di Cucina – un concorso che si sviluppa nell'arco dell'intera giornata. Il gruppo classe si è cimentato nella realizzazione di un menù completo simulando l'attività di un ristorante. Ogni allievo ha ricoperto una mansione tipica della brigata di cucina: chef, aiuto chef, capi partita (antipasti, primi, contorni, carni, pesci, pasticceria), commis, plonger;

Concorso di Servizio in Sala – un concorso che si sviluppa nell'arco dell'intera giornata. I concorrenti si cimentano nella realizzazione di un servizio simulando l'attività di un ristorante. Ogni allievo ricopre una mansione tipica del servizio: maitre, sommelier, commis di sala, plonger. La prova si articola in due momenti di servizio: il primo alle 12.30 e il secondo alle 13.30. La giuria, composta da 6 membri, valuta: l'accoglienza al cliente, l'ordine e la pulizia del locale, la qualità del servizio, i tempi di attesa.

PROGETTO MAESTRI DEL GUSTO

Nel 2010 è stato portato a conclusione il progetto “Maestri del gusto” finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, dalla Regione Piemonte e con il contributo della SMAT (Società Metropolitana Acque Torino).

Il progetto è nato da una iniziativa della Camera di Commercio di Torino e di Slow Food che hanno selezionato 150 artigiani del settore agroalimentare valutandone la qualità e l'eccellenza delle produzioni.

Con questo progetto si è favorito l'incontro dei Maestri del Gusto con i giovani dei corsi della Piazza dei Mestieri; il progetto che si è articolato in 3 giornate di laboratorio, 5 incontri specifici e 2 cene in cui i giovani hanno preparato un menu con due importanti Chef del territorio.

Alle cene poi hanno partecipato esponenti delle istituzioni, delle imprese e del mondo associativo e dell'informazione.

Con queste diverse iniziative si è favorita la crescita di competenze ed dell'autostima dei giovani che hanno potuto incontrare e conoscere i percorsi di vita e professionali degli artigiani.

In particolare questi gli artigiani coinvolti nel progetto:

Laboratori:

Radomante Pappi - Gastronomia; Ignazio Mudu - Panificatore; Gallizzioli - Pasticciere

Incontri:

Brosio - Viticoltore; Giordana – Cioccolatiere; Leo - Mastro Birraio; Crivello - allevatore e produttore caseario; Barberis –Macellaio

Cene:

Francesco Eblovi - Nuovo Carretto di Ciriè; Maurizio Camilli - Ristorante Balladin di Piozzo

Il progetto si è concluso con un convegno e la consegna degli attestati di merito ai giovani partecipanti alla presenza di Marta Levi assessore alla gioventù della Città di Torino e di Guido Bolatto segretario generale della Camera di Commercio di Torino.

EVENTI PER LA FORMAZIONE

L'Associazione in questi anni ha acquisito una notevole esperienza nella organizzazione di incontri ed eventi, inoltre il patrimonio di rapporti e conoscenze con il mondo dello spettacolo, della cultura e dell'impresa è andato aumentando di anno in anno.

Questo know how dell'associazione è stato messo a disposizione, anche nel 2010 della realtà formativa della Piazza dei Mestieri in modo da creare, al di fuori del Cartellone Eventi e dei Progetti particolari, ulteriori occasioni di incontro tra personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione con i giovani della Piazza dei Mestieri;

Numerose sono state le occasioni in cui ospiti dell'associazione per spettacoli e conferenze hanno incontrato in modo spesso informale i giovani studenti; inoltre cogliendo richieste ed esigenze formative particolari l'associazione si è fatta parte attiva nella creazione di opportunità di incontri con esponenti del mondo del lavoro, della società civile e delle forze dell'ordine.

Accanto a queste attività si è anche collaborato alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli realizzati dai ragazzi della Piazza nell'ambito delle attività di laboratorio;

Per queste attività fondamentale è stato l'apporto di volontari cui l'associazione ha garantito anche la copertura assicurativa.

SOSTEGNO ALLE BORSE DI STUDIO e “Practical training”

L'associazione avendo i requisiti previsti dalla legge ha sostenuto iniziative per la raccolta del “5 x mille” decidendo di devolvere interamente il ricavato in borse di studio a favore degli studenti dei corsi della Piazza dei Mestieri che avessero requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando della Fondazione Piazza dei Mestieri.

Tale iniziativa, che si ripete dalla istituzione della legge sul “5 x mille” permette ogni anno di devolvere circa 30-35 borse di studio.

Accanto ai proventi originati dal 5 x mille anche alcuni sostenitori hanno effettuato delle erogazioni liberali con la finalità specifica di sostenere le borse di studio.

Per quanto riguarda invece il supporto alle attività di “Practical training”, questo consiste nello stipulare una apposita polizza assicurativa e promuovere la possibilità che i ragazzi, soci della associazione, possano effettuare anche al di fuori del normale orario di lezione delle attività di pratica presso i laboratori e le attività produttive esistenti all'interno della Piazza dei Mestieri; questa

opportunità risulta molto apprezzata e formativa per giovani che in questo modo rafforzano le proprie competenze ed attitudini pratiche.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Di seguito una tabella riassuntiva con i dati di frequenza stimati nel corso del 2010 per i diversi appuntamenti realizzati dalla Associazione:

AFFLUENZA	2010
Concerti	6.790
Spettacoli teatrali	2.800
Mostre ed esposizioni	4.000
Eventi particolari: feste, ricevimenti	12.500
Incontri e convegni	8.400
Totale generale	34.490

I soci della associazione al 21.12.2010 erano 741 in crescita rispetto al 31.12.2009.

Le attività del 2010 rispettano ampiamente quanto previsto in sede di programmazione e l'impatto delle diverse iniziative, in particolare sui giovani, è stato ampiamente positivo.

Le attività culturali nel modello della Piazza dei mestieri sono un tassello importante per la lotta alla esclusione sociale e ai fenomeni di marginalizzazione dei giovani.

La ricchezza e la varietà delle proposte, la coerenza con le finalità formative ed educative hanno permesso ai giovani di allargare il proprio orizzonte incontrando dei maestri; la possibilità poi di partecipare da protagonisti a molti eventi ha permesso a molti di loro di aumentare l'autostima mettendosi anche concretamente alla prova; il coinvolgimento diretto in molte attività (progetto Maestri del gusto, incontri dedicati etc. ...) hanno rappresentato dal punto di vista metodologico un completamento di quanto avviato nelle diverse attività formative.

L'esperienza di questi anni ci dimostra inoltre che uno dei fattori vincenti nel momento della ricerca del lavoro per i giovani è anche quello di avere avuto esperienze, come quelle che si riescono a realizzare grazie alla programmazione delle attività della Associazione, che rendano il giovane in gradi di inserirsi in contesti non abituali.

Il cartellone Eventi, Il progetto Maestri del Gusto e le altre attività gestite a favore dei giovani della Piazza e del territorio hanno permesso di raggiungere quanto sopra descritto contribuendo anche a consolidare il modello complessivo della Piazza dei Mestieri che ha il suo punto di forza nella integrazione tra momenti educativi, lavorativi e legati al tempo libero .

Sul versante delle azioni più direttamente legate alla rimozione dei fattori economici causa di esclusione sociale la raccolta fondi ottenuta attraverso il 5 x mille e le donazioni private ha permesso di erogare complessivamente 374 borse di studio.

d) Conto Consuntivo 2009: l'Assemblea, nella riunione del 28 aprile 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

e) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 52.515,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 385.324,00; spese per altre voci residuali pari a euro 67.037,00

f) Bilancio Preventivo 2009: l'Assemblea, nella riunione del 29 aprile 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

g) Bilancio Preventivo 2010: l'Assemblea, nella riunione del 22 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

25. ASSOCIAZIONE SANTA CATERINA

- a) **Anno 2009:** l'associazione ha presentato domanda di contributo ed è risultata non ammessa.
- b) **Anno 2010:** contributo assegnato ed erogato pari a euro 26.765,61.
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2010**

Il programma di attività è stato realizzato nel corso di tutto il 2010, coinvolgendo in una trama di condivisione operativa realtà già strutturate e altre opere più piccole, tutte appartenenti alla rete dell'associazione. La Santa Caterina da Siena è composta da persone fisiche e da opere educative e di accoglienza che liberamente hanno deciso di compromettersi insieme per sostenersi e aiutarsi nell'affrontare e nel giudicare la realtà. Tra le motivazioni prioritarie che hanno ispirato i contenuti del programma c'è il desiderio e l'esigenza di incrementare l'aiuto reciproco fra le realtà associate, favorendo un lavoro sull'esperienza e la formulazione di giudizi e di metodologie condivise che hanno portato alla realizzazione di progettazioni sperimentali comuni e alla crescita dell'associazione stessa. Lo sviluppo delle attività è stato caratterizzato dalla dinamica della condivisione e della compagnia fra opere, vero e proprio "motore" delle azioni sviluppate: nello realizzare le iniziative previste sono sorte amicizie e collaborazioni tra realtà totalmente diverse per presenza territoriale, dimensioni e ambiti di intervento, ma caratterizzate dallo stesso impeto a voler condividere un passo in comune. Di seguito riportiamo in modo sintetico la descrizione delle attività svolte.

RISULTATI RAGGIUNTI:

Attraverso lo sviluppo di questa dinamica di lavoro, nel corso del 2010 è stato possibile raggiungere i seguenti risultati:

- Favorire la crescita dei soci e delle sedi locali attraverso azioni di formazione e strutturazione (realizzate 42 azioni formative, raccolta di documenti e materiale riservato ai soci);
- Realizzare momenti di lavoro e condivisione (25 incontri del tavolo di coordinamento a livello nazionale, 14 momenti di lavoro locali);
- Crescita della base sociale attiva (raggiunti 108 soci nel 2010);
- Studiare e diffondere strumenti e metodologie innovative trasferibili ad altre realtà territoriali (grazie anche al lavoro del tavolo nazionale);
- Realizzazione sul territorio di tavoli di lavoro capaci di contribuire alla costruzione del bene comune attraverso la sperimentazione di azioni innovative e la messa in rete di enti locali, pubblici, istituzioni, realtà educative (esperienza dei tavoli locali e trasversali; i Centri educativi S. Caterina);
- Aumento dei volontari coinvolti nella realizzazione delle attività con conseguente sviluppo della capacità di risposta ai bisogni e alle esigenze incontrate attraverso l'incremento e il potenziamento dei soci e delle sedi territoriali, con particolare riguardo alle situazioni di esclusione sociale e disagio socio-economico;
- Attivazione di 12 Circolini per il contrasto della povertà e dell'esclusione sociale di minori e famiglie;
- Realizzazione e potenziamento di iniziative e strumenti per la comunicazione dell'esperienza in atto (newsletter, sito internet, Meeting di Rimini, S. Caterina's day).

Nel corso del 2010 sono stati complessivamente coinvolti 550 volontari e raggiunti circa 300.000 destinatari/fruitori (che hanno partecipato alle attività formative, educative, per il contrasto alla povertà, comunicative e promozionali, ecc...).

ATTIVITÀ REALIZZATE

Di seguito riportiamo sinteticamente le attività realizzate, con riferimento al programma di attività presentato per l'anno 2010.

FASE 1. Sviluppo del lavoro del tavolo nazionale

Già a partire dal 2009 era stato istituito il lavoro del tavolo nazionale allo scopo di dare maggiore unitarietà alla conduzione dell'associazione e di favorire lo sviluppo di attività ed iniziative a valenza nazionale.

Grazie al lavoro del tavolo, nel corso del 2010, è stato possibile monitorare lo sviluppo delle attività sul territorio, favorire la diffusione capillare delle buone prassi ed esperienze di eccellenza sviluppate dai soci o all'interno delle sedi locali, sviluppare una capacità di risposta alle diverse esigenze emergenti dai contesti diversi locali. Il tavolo nazionale ha lavorato sia attraverso l'utilizzo della rete informatica (per lo scambio di informazioni, materiale e momenti di briefing in tempo reale), la realizzazione di momenti di incontro (che hanno favorito la conoscenza reciproca e l'approfondimento di tematiche e punti di lavoro comuni), la visita ad alcune realtà associate, per poter conoscere più da vicino il loro operato e il contesto in cui operano quotidianamente.

La possibilità di visitare i contesti locali coinvolti (in particolar modo quelli che presentano difficili caratteristiche sociali, economiche e culturali) ha permesso una conoscenza reale non solo dei soci, ma anche dei contesti nei quali normalmente si muovono: questo ha permesso una maggiore comprensione delle difficoltà, degli strumenti e metodologie adottate in quel territorio favorendo la messa a punto di iniziative mirate e maggiormente efficaci.

Riportiamo di seguito i momenti di incontro e lavoro realizzati:

DATA	SEDE DI SVOLGIMENTO
8/01/2010	S. Benedetto del Tronto (Ap)
22/01/2010	Montevago (Pa) – visita realtà locale
22/01/2010	Catania
29/01/2010	Reggio Calabria
10/03/2010	Castellammare del Golfo (Tp) – visita realtà locale
12/03/2010	Catania
6/04/2010	Ferrara
6/05/2010	Ferrara
13/05/2010	Lecce
14/05/2010	Casarano (Le)
29/06/2010	Ferrara
5/07/2010	Casarano (Le)
11/07/2010	Castellammare del Golfo (Tp)
12/07/2010	Palermo
13/07/2010	Palermo – visita realtà locale
23/07/2010	Ferrara
22/08/2010	Rimini
24/08/2010	Rimini
27/08/2010	Rimini
18/09/2010	Ferrara
8/11/2010	Ferrara
30/11/2010	Foggia
9/12/2010	Ferrara
14/12/2010	Ferrara
22/12/2010	S. Benedetto del Tronto (Ap)

FASE 2. Strutturazione delle sedi e formazione dei referenti

Obiettivo primario di questa fase è stato quello di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno delle sedi locali, così da sviluppare azioni e attività rivolte ai minori (e alle loro famiglie) che potessero essere incrementate dall'utilizzo di strumenti multimediali ideati ad hoc per le attività educative e di accoglienza svolte. Questo lavoro sugli "strumenti" ha potenziato non solo l'attività rivolta ai destinatari, ma ha fatto emergere anche la necessità di sviluppare un lavoro specifico sul "soggetto che si esprime" attraverso la scelta e l'impostazione degli strumenti stessi. L'attività

formativa si è svolta attraverso incontri/workshop realizzati in modo “itinerante” su tutto il territorio nazionale, allo scopo di promuovere l’incontro con le esperienze presenti sul territorio e favorire la reciproca conoscenza tra gli associati.

DATA	FORMAZIONE	SEDE DI SVOLGIMENTO
16 gennaio 2010	Formazione locale	Foggia
22 gennaio 2010	Formazione locale	Foggia
8 febbraio 2010	Formazione locale	Ferrara
11 febbraio 2010	Formazione locale	Foggia
12 febbraio 2010	Incontro formativo interregionale	Ferrara
17 febbraio 2010	Formazione locale	Foggia
25 febbraio 2010	Formazione locale	Foggia
6 marzo 2010	Incontro formativo interregionale	Ferrara
16 marzo 2010	Formazione locale	San Benedetto del Tronto (Ap)
18 marzo 2010	Formazione locale	Foggia
23 marzo 2010	Formazione locale	Monte San Savino (Ar)
6 aprile 2010	Formazione locale	Ferrara
13 aprile 2010	Formazione locale	San Benedetto del Tronto (Ap)
4 giugno 2010	Incontro formativo interregionale	Rodengo Saiano (Bs)
12 luglio 2010	Incontro formativo interregionale	Castellammare del Golfo (Tp)
21 luglio 2010	Formazione locale	Ferrara
1 settembre 2010	Formazione locale	Ferrara
12 settembre 2010	Formazione locale	Ferrara
28 settembre 2010	Formazione locale	Palermo
1 ottobre 2010	Formazione locale	Reggio Calabria

FASE 3. Azioni formative per lo sviluppo e la crescita dei soggetti

Il lavoro di condivisione e di aiuto reciproco tra i soci ha messo in evidenza come la Santa Caterina da Siena disponga di un enorme patrimonio costituito dalle persone, dalle esperienze messe in atto dai soci, dalle attività realizzate e dalla rete di rapporti tra soci e con i soggetti locali. Uno degli obiettivi del 2010 è stato quello di sviluppare delle azioni formative che permettessero di valorizzare questo patrimonio, restituendolo a tutti i soggetti che partecipano alla vita dell’associazione e favorendone lo sviluppo e la crescita. Nei primi mesi del 2010 è stato così possibile raccogliere in modo organico gli strumenti, i documenti, i progetti, la rete di rapporti che caratterizza la vita della Santa Caterina da Siena, tutto questo materiale è stato poi organizzato in alcune sezioni consultabili da tutti i soci sul sito www.apssantacaterina.org. Il lavoro formativo è stato sviluppato utilizzando 4 tipologie/dinamiche di intervento (dinamica dell’adozione; dinamica del tutoraggio; formazione di gruppo; formazione individuale): scopo dell’attività formativa è stato infatti quello di favorire la crescita dei soci non unicamente fornendo informazioni e conoscenze, ma offrendo loro un rapporto e una dinamica di condivisione stabile, capace di accompagnare i singoli passi e di valorizzare tutto ciò che di positivo era già presente.

DATA	ATTIVITA' FORMATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO
28 gennaio 2010	Formazione di gruppo	Reggio Calabria
2 febbraio 2010	Dinamica dell’adozione	S. Giovanni (FE)
3 febbraio 2010	Formazione di gruppo	Bologna
5 febbraio 2010	Dinamica del tutoraggio	Ferrara
18 febbraio 2010	Dinamica dell’adozione	S. Giovanni (FE)
19 e 20 febbraio 2010	Dinamica del tutoraggio	Porto Viro (Ro)
11 marzo 2010	Dinamica del tutoraggio	Catania
27 aprile 2010	Dinamica dell’adozione	Ostellato (Fe)
4 maggio 2010	Dinamica dell’adozione	Ostellato (Fe)
14 maggio 2010	Dinamica del tutoraggio	Casarano (Le)

4 giugno 2010	Seminario	Brescia
5 giugno 2010	Formazione di gruppo	Brescia
30 giugno 2010	Dinamica del tutoraggio	Rimini
6 luglio 2010	Seminario	Lecce
6 luglio 2010	Formazione di gruppo	Casarano (Le)
7 luglio 2010	Formazione di gruppo	Casarano (Le)
23 agosto 2010	Formazione di gruppo	Rimini
26 agosto 2010	Formazione di gruppo	Rimini
29 agosto 2010	Dinamica del tutoraggio	Specchia (Le)
30 agosto 2010	Formazione di gruppo	Casarano (Le)
29 ottobre 2010	Seminario	Rimini

FASE 4. Attività per la crescita del territorio

Anche nel 2010, la Santa Caterina ha messo in atto strumenti e iniziative per favorire e far crescere tale dinamica di apertura e di incontro nei confronti delle realtà territoriali. Questo lavoro è stato sviluppato attraverso tavoli di lavoro territoriali (si tratta di tavoli di lavoro condivisi con le realtà che operano sul territorio, in modo che le iniziative attivate non restino dei tentativi isolati, ma possano diventare esperienze stabili e strutturate, tali da poter costituire un termine di paragone per le realtà territoriali) e i tavoli di lavoro trasversali realizzati per aree tematiche (coinvolgono persone e realtà associate allo scopo di approfondire gli aspetti metodologici, condividere gli strumenti e sostenersi nella sperimentazione delle comuni azioni innovative in ambito educativo e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

DATA	TAVOLO DI LAVORO	SEDE DI SVOLGIMENTO
13 febbraio 2010	Tavolo trasversale	Ferrara
25 e 26 febbraio 2010	Tavolo territoriale	Foggia
19 maggio 2010	Tavolo territoriale	Trapani
12 luglio 2010	Tavolo trasversale	Castellammare del G. (Tp)
14 luglio 2010	Tavolo territoriale	Castellammare del G. (Tp)
29 agosto 2010	Tavolo territoriale	Ferrara
30 settembre 2010	Tavolo territoriale	Reggio Calabria
2 ottobre 2010	Tavolo territoriale	Ascoli Piceno
20 ottobre 2010	Tavolo territoriale	Ascoli Piceno
13 novembre 2010	Tavolo trasversale	Castel Bolognese (Ra)
19 novembre 2010	Tavolo territoriale	Ferrara
19 novembre 2010	Tavolo trasversale	Santarcangelo (Rn)
1 dicembre 2010	Tavolo trasversale	Foggia

FASE 5. Emergenza educativa: lo sviluppo di attività sperimentali rivolte ai minori

Nel corso del 2010 l'associazione Santa Caterina da Siena ha sviluppato sul territorio nazionale, attraverso l'operato dei propri soci, interventi ed attività sperimentali rivolti principalmente ai minori ed in secondo battuta alle loro famiglie, creando sul territorio una serie di luoghi capaci di sostenere le famiglie nel difficile compito educativo. Scopo di tali interventi è stato quello di offrire dei luoghi significativi capaci di accogliere i minori e di sostenere concretamente le famiglie nel compito educativo che è affidato loro; gli interventi, le attività, gli strumenti e le proposte ai ragazzi hanno avuto come contenuto ultimo ed irrinunciabile l'educazione dell'umano nell'interesse dei suoi fattori, intervenendo in 2 ambiti specifici: lo studio e il tempo libero. Queste attività sono state realizzate nei centri educativi "S. Caterina" all'interno dei territori coinvolti e sono state coordinate dai responsabili delle attività locali: essi hanno avuto il compito di sviluppare questi interventi in modo organico rispetto al territorio nazionale, di condividere le buone prassi e svolgere un lavoro di confronto rispetto ad alcune problematiche o ad esperienze di eccellenza, di partecipare (insieme a educatori, operatori e volontari) alla realizzazione delle attività e di favorire un lavoro reale e di giudizio rispetto agli elementi educativi fondamentali.

FASI 6 e 7. Realizzazione di progetti a valenza nazionale e progettazione

L'attività progettuale, nel 2010, è stata molto intensa: si sono conclusi due progetti nazionali (Progetto "I WONDER", l. 383/00 lett. F e iniziativa "ALECRIM", l.383/00, lett. D); sono stati attivati i progetti "APE. Azioni per (fare) esperienza" (l. 383/00. lett. F) e l'iniziativa "VIVERE IL REALE" (l. 383/00. lett. D) ed è continuata l'attività di progettazione che ha portato all'approvazione dei progetti "OPEN" e "OPUS FACERE" (entrambi approvati ai sensi della l.383/00, rispettivamente lett. F e lett. D).

FASE 8. La comunicazione

La comunicazione dell'esperienza in atto e la promozione delle attività rappresentano per la Santa Caterina un aspetto prioritario, l'esigenza di comunicarsi è infatti un segnale dell'esperienza positiva che si sta vivendo e costituisce un'occasione per giudicare e prendere maggiore coscienza di ciò che si realizza.

L'attività di comunicazione si è sviluppata principalmente attraverso le seguenti attività: il potenziamento del sito internet (www.apssantacaterina.org); la partecipazione al Meeting di Rimini (22 – 28 agosto 2010); la realizzazione del "Santa Caterina's Day" (3 luglio 2010) e la newsletter "Common Ground", frutto del contributo delle singole persone e delle realtà che stanno facendo un'esperienza interessante e desiderano comunicarla a tutti.

Iniziative nell'ambito degli interventi rivolti alla rimozione delle condizioni di povertà e di esclusione sociale

Nel corso degli ultimi anni la crisi economica mondiale ha segnato fortemente anche il tessuto sociale italiano, andando a colpire numerose famiglie e aggravando la situazione di chi già viveva in gravi condizioni socio-economiche. Per sviluppare alcuni tentativi di risposta a questa situazione, nel corso del 2010 la Santa Caterina ha realizzato concrete azioni di lotta e contrasto alla povertà svolgendo interventi mirati a risolvere le situazioni di abbandono educativo in cui vivono i minori di famiglie che si trovano ad affrontare condizioni di difficoltà economica e sociale.

Grazie alle azioni realizzate è stato possibile accompagnare e sostenere i ragazzi nello studio e nell'uso del tempo libero, intrecciando così relazioni con le loro famiglie in difficoltà socio-economica, con alcune delle quali è iniziato un rapporto di reciproco aiuto, grazie anche al coinvolgimento di diversi soggetti territoriali con cui l'associazione è in contatto (parrocchie, associazioni di volontariato, Banco alimentare, singole persone, ecc...). In 21 province italiane (all'interno delle quali sono presenti le sedi e i soci della S. Caterina da Siena) sono state realizzate le seguenti attività: attivazione di 12 Circolini per minori in situazioni di abbandono educativo e per famiglie in condizioni di estrema povertà; realizzazione di momenti di incontro con le famiglie dei minori, in particolar modo con quelle che vivono situazioni di difficoltà economiche e sociali, e attività di sostegno attraverso l'attivazione della rete di protezione sociale territoriale (parrocchie, Banco alimentare, Caritas, associazioni, ecc...); attivazione di un tavolo interregionale per favorire lo scambio di buone prassi ed esperienze di eccellenza nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

d) Conto Consuntivo 2009: l'Assemblea, nella riunione del 29 marzo 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

e) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 484,16; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 239.639,47; spese per altre voci residuali pari a euro 19.315,71.

f) Bilancio Preventivo 2009: l'Associazione non ha fornito il verbale di approvazione del bilancio preventivo 2009.

g) Bilancio Preventivo 2010: l'Assemblea, nella riunione del 29 marzo 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

26. AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e le solidarietà**a) Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 96.726,84.****b) Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 68.300,16.****c) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 - 2010**

Auser o.n.l.u.s. è una associazione nazionale di promozione sociale presente con le sue articolazioni in tutte le regioni e in tutte le province d'Italia. Sono circa 1.400 i punti organizzati di Auser sul territorio nazionale. E' Ente nazionale di assistenza.

Le attività dell'Auser nazionale nel 2009 e 2010 sono state finalizzate al progressivo conseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- Accrescere la legittimazione e il riconoscimento di Auser, del suo pensiero e del suo stile di comportamento attraverso il potenziamento dell'attività di comunicazione
- contribuire con apporti qualificati ed esigenti ai processi di revisione della legislazione che regola le attività di volontariato e per la formazione di una nuova legislazione per la promozione e il sostegno del volontariato organizzato degli anziani e dell'invecchiamento attivo e per l'educazione degli adulti
- promuovere e indirizzare lo sviluppo, la qualificazione, l'affinamento e l'arricchimento delle attività di solidarietà e di socializzazione Auser
- promuovere lo sviluppo di una cultura di rete Auser e di buone pratiche Auser
- specializzare alcune attività indispensabili per il supporto alle attività gestionali delle associazioni affiliate, territoriali e regionali
- migliorare l'efficacia della comunicazione organizzativa interna
- adeguare la propria infrastruttura informatica
- adeguare il proprio sistema informativo e renderlo appropriato all'organizzazione della conoscenza sia necessaria alla crescita interna sia disponibile per il contesto esterno in cui opera Auser
- adeguare la capacità di rendicontazione sociale
- adeguare i fattori di regolazione interna

Auser nazionale non svolge attività diretta a favore dei soci e dei cittadini. La sua funzione di *governance* comporta l'esercizio delle funzioni di direzione generale dell'Associazione, di rappresentanza esterna ed interna, di coordinamento delle strutture regionali e di supporto verso le strutture regionali ma anche verso le strutture territoriali e le associazioni affiliate.

I fruitori diretti dell'azione di Auser nazionale sono i dirigenti prevalentemente volontari delle sue strutture e delle associazioni affiliate. Altri soci e volontari, nonché cittadini, sono fruitori diretti di attività specifiche quali seminari o convegni. Fruitori diretti dell'esercizio della funzione di rappresentanza di Auser nazionale sono anche: associazioni, sindacati, enti locali, partiti, ecc.

Nel corso del 2010, i soci iscritti hanno raggiunto il numero di **296.100**, per un totale di quote associative pari a Euro **740.250,00**.

Le principali attività di Auser nazionale nel 2009 sono state le iniziative per la celebrazione del Ventennale della costituzione di Auser

- **L'Assemblea Nazionale dei Delegati il 25 e 26 giugno a Roma.** E' stata la forma annuale di partecipazione in forma delegata di tutti i soci Auser alla vita democratica dell'associazione. Si compone di 351 delegati che sono stati eletti nell'autunno 2008, in occasione del VII Congresso di Auser, dalle 21 assemblee regionali, precedute a loro volta da 92 assemblee territoriali e da circa 1200 assemblee di associazioni affiliate locali. L'Assemblea Nazionale dei Delegati, per il suo valore sia di rendiconto e di bilancio sia programmatico assume grande importanza per il monitoraggio della vita associativa di Auser. Questa Assemblea Nazionale, in occasione del Ventennale dell'Associazione, ha assunto un forte valore per l'identità e la coesione associativa

e anche di valore mediatico. L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha provveduto ad approvare alcuni adeguamenti statutari.

All'interno dell'Assemblea si è tenuta il 25 giugno la Tavola rotonda sulla Proposta Auser per un quadro di sostegno dell'impegno civile delle persone anziane ("L'impegno civile degli anziani. Una legge possibile, una legge necessaria").

La Tavola è stata coordinata da Giovanni Anversa, alla quale hanno partecipato Michele Mangano, Presidente di Auser nazionale, Alessandro Montebugnoli (Servizi Nuovi), Andrea Olivero, portavoce del Forum nazionale del terzo Settore, Morena Piccinini, Segretaria nazionale CGIL, Giampiero rasimeli, vicepresidente dell'Agenzia delle ONLUS, Livia Turco, parlamentare PD, Riccardo Terzi, Segretario nazionale SPI-CGIL.

Nel corso dell'Assemblea è stata presentata la nuova strategia di comunicazione e la campagna istituzionale Auser.

Monitoraggio: l'eco esterno dell'Assemblea è stato monitorato dalla rassegna stampa. La continuità interna viene monitorata attraverso gli organismi dirigenti regionali, territoriali, locali. Interessati: i 351 delegati e circa 100 tra soci e volontari non delegati, vari esponenti nazionali dell'associazionismo, della Pubblica Amministrazione, del mondo accademico

- **l'Assemblea Nazionale dei Delegati il 10 dicembre a Roma.** "Confederalità e Sussidiarietà per un Progetto Paese" è stato il titolo dell'incontro fra il Segretario Generale della Cgil Guglielmo Epifani e i delegati dell'Assemblea Nazionale Auser.

Interessati: i 351 delegati

- **il Convegno sul Volontariato del 25 settembre a Firenze, nella Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio.** L'iniziativa si è configurata come un seminario che Auser ha organizzato (in collaborazione con la Fondazione Feltrinelli) per alimentare la riflessione sulle trasformazioni in corso nella società, sulla base dell'ipotesi che siano abbastanza profonde da comportare un generale ripensamento del rapporto tra economia formale e altre sfere dell'agire sociale: tra queste, centralmente, il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale.

La convinzione che la 'missione' del volontariato e della promozione sociale debba essere definita in un quadro di larga consapevolezza culturale, ha suggerito la scelta di invitare studiosi da tempo impegnati in riflessioni di ampio respiro sui tratti fondamentali della nostra epoca. Si è così realizzato un colloquio su "Stili di vita – economia, filosofia, democrazia", in collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e con l'Università La Sapienza di Roma. Dopo un'introduzione di Michele Mangano, Presidente nazionale Auser e la relazione di Alessandro Montebugnoli (Associazione Servizi Nuovi), il colloquio, condotto da Montebugnoli, ha visto la partecipazione di Chiara Daniele, della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, di Mario Reale, dell'Università La Sapienza di Roma, di Donatella Della Porta, dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, di Ronald Dore, della London School of Economics, di Paul Ginsborg, dell'Università degli Studi di Firenze, di Paolo Leon, dell'Università degli Studi Roma Tre. Ha concluso le celebrazioni del Ventesimo anniversario Auser Enrico Panini, Segretario Confederale Cgil.

L'obiettivo del seminario è stato quello di 'fare il punto' della situazione: validare il quadro interpretativo, discutere le ipotesi di lavoro che ne discendono, porre alcune domande, aprire, se possibile, un'ulteriore fase di riflessione. Per questo, in particolare, l'invito rivolto ai relatori è stato quello di 'commentare' un documento preparato da Auser come base della discussione. La preparazione del convegno è iniziata a gennaio 2009. Si è resa necessaria la traduzione simultanea. Gli atti del convegno saranno oggetto nel corso del 2010 di una apposita pubblicazione nonché saranno stati resi disponibili sul sito di Auser nazionale.

Monitoraggio: l'eco esterno dell'Assemblea è stato monitorato dalla rassegna stampa. La continuità interna viene monitorata attraverso gli organismi dirigenti regionali, territoriali, locali. **Interessati:** il Convegno si è rivolto a dirigenti e volontari Auser, a rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico, politico e sociale italiano, per un numero totale di 200 persone, capienza massima ammessa dalla sala.

- **la Giornata Nazionale di Raccolta Fondi del 30 maggio.** La buona causa per la quale Auser ha istituito la Giornata Nazionale è la diffusione del Filo d'Argento, l'insieme delle attività Auser di solidarietà ed aiuto delle persone anziane sole, alle quali Auser offre anche opportunità di

partecipazione alle proprie attività ricreative e culturali. La Giornata Nazionale di Raccolta Fondi, preparata da febbraio a maggio, si è svolta in 672 piazze d'Italia. Attraverso il Filo d'Argento passa anche l'offerta Auser di promozione sociale.

Monitoraggio: i risultati della raccolta sono stati monitorati da Auser nazionale e dalle Auser regionali. La risonanza della Giornata è stata monitorata con la rassegna stampa.

Interessati: ha coinvolto dirigenti in ogni regione, 10.000 volontari e avvicinato oltre 60.000 cittadini, prevalentemente non soci ma sostenitori di Auser e delle sue attività.

- **L'intervento dei volontari di Auser a favore della popolazione dell'Aquilano colpita dal terremoto del 6 aprile.** Auser nazionale ha coordinato l'intervento Auser a L'Aquila, che è consistito nella gestione del campo Murata Girotti a Coppitto dove, oltre gli aspetti di funzionamento dei servizi comuni, sono state particolarmente curate le relazioni di aiuto verso le persone anziane, in particolare quelle sole e maggiormente fragili. In questa attività, che si è svolta dalla metà di aprile fino alla fine di ottobre, sono stati impegnati più di 850 volontari Auser con il coinvolgimento di molte Associazioni affiliate Auser, in particolare della Lombardia.

Inoltre l'insieme delle strutture e delle associazioni affiliate Auser dell'intero territorio nazionale hanno sostenuto la popolazione colpita dal terremoto raccogliendo fondi e materiali.

Le relazioni che da questa attività si sono sviluppate ed i fondi raccolti hanno permesso di avviare il progetto "L'Aquila viva e solidale" i cui obiettivi sono:

- qualificare ed integrare la gamma delle risposte fornite ai bisogni delle persone anziane, mirando a soddisfarne le necessità immateriali;
- migliorare la qualità della vita sociale delle persone anziane, con attenzione particolare a quelle a rischio di solitudine non voluta, onde promuovere un maggior senso di sicurezza e di socialità.
- ricostruire opportunità di relazioni e di aggregazione per la popolazione anziana a rischio di isolamento.
- rigenerare e facilitare le relazioni primarie e di vicinato oggi scompagnate e compromesse.

La realizzazione di tali obiettivi è stata affidata all'Auser Volontariato de L'Aquila e al Circolo Auser di Barisciano, che hanno attivato il Punto di Ascolto del Filo d'Argento svolgendo attività di telefonia sociale e di trasporto sociale.

Monitoraggio: rassegna stampa, rilevazioni effettuate dalla Protezione Civile

Interessati: popolazione colpita dal terremoto e ricoverata nella tendopoli

- **la campagna sociale "100 piazze per il clima"**. Partecipazione alla realizzazione delle iniziative del 12 dicembre a Roma e in altre piazze d'Italia in vista del summit ONU a Copenhagen, in collaborazione con il Comitato "In marcia per il clima".

- **le attività di ricerca**

- gli Osservatori Nazionali
 - sul Filo d'Argento (attività di ricerca marzo-maggio, presentazione del Secondo rapporto il 9 luglio)
 - sugli Enti Locali e il Terzo Settore (attività di ricerca gennaio-aprile, presentazione del Secondo rapporto il 12 maggio a Roma)
- la ricerca di Alessandro Montebugnoli sui livelli essenziali delle prestazioni sociali, che è stata presentata l'8 aprile all'Auditorium Unicef e discussa da Michele Mangano, presidente nazionale di Auser, Maria Cecilia Guerra, docente di Scienza delle Finanze e direttore del Dipartimento di Economia Politica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Andrea Olivero, portavoce Forum Terzo Settore, Gianni Salvatori, assessore delle Politiche Sociali e Sport Regione Toscana, On. Livia Turco, deputato del Parlamento Italiano, Morena Piccinini, segretaria confederale CGIL
- la proposta di legge nazionale per un quadro di sostegno all'impegno civile delle persone anziane, preparata con un apposito gruppo di lavoro composto da componenti del Comitato Direttivo nazionale (febbraio-luglio)

- il contributo Auser per la proposta di legge di iniziativa popolare sull'educazione degli adulti, preparato da tre seminari di formazione-azione interregionali (Milano 20 maggio, Firenze 29 maggio, Napoli 3 giugno) per avviare da settembre la raccolta delle firme (ne sono state raccolte ben 130.000 autentiche e verificate, di cui 30.000 raccolte da Auser)
- la costituzione dell'area tematica sulle Pari Opportunità (20 marzo)
- la definizione del progetto per la Festa de "La Città che Apprende" a Venezia nel 2010

Le attività di ricerca e di ricerca azione costituiscono il contributo di Auser nazionale allo sviluppo del welfare, perché promuovono crescita di consapevolezza, propongono interventi più appropriati, esprimono e qualificano una domanda esigente, si confrontano con le associazioni di promozione sociale e di volontariato che meglio svolgono la funzione sociale. Le attività di ricerca e di ricerca azione hanno l'obiettivo di arricchire l'azione dei volontari e dei dirigenti Auser, coinvolti sull'intero ambito nazionale, e di offrire spunti di riflessione agli interlocutori esterni.

Monitoraggio: i risultati delle attività di ricerca sono stati monitorati sulla base della partecipazione dei dirigenti e dei volontari Auser e degli interlocutori esterni, nonché attraverso la rassegna stampa. Un indicatore importante è stato la raccolta delle firme per la proposta di legge sull'educazione degli adulti (le 130.000 firme sono state consegnate il 18 gennaio 2010 al presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini).

Interessati: strutture e soci Auser, dirigenti dell'associazionismo e delle amministrazioni locali, ricercatori.

➤ **le attività formative**

- la ricerca sull'impatto del Federalismo fiscale sul welfare e sulla condizione degli anziani
- la conclusione del Progetto sperimentale "Scrivo dunque sono", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il progetto ha preso avvio nel corso del 2008 e si è concluso nel giugno 2009. Il progetto ha interessato tre realtà territoriali: Imperia, Roma, Versilia, coinvolgendo 274 volontari e anziani. La presentazione pubblica dei risultati si è tenuta a Roma il 22 maggio 2009.
Monitoraggio: rendicontazione al Ministero.
Interessati: 274 volontari e anziani
- il Progetto sperimentale, co-finanziato dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, di Scuola Auser di formazione per il rafforzamento delle competenze di Direzione e tecnico specialistiche per i gruppi dirigenti territoriali e regionali (iniziato il 5 agosto 2009, durata prevista del progetto agosto 2009-luglio 2010, destinatari previsti 155 dirigenti e volontari). Nel 2009 è stato realizzato (novembre-dicembre) il primo modulo.
Monitoraggio: azioni di follow up previste dal progetto nel corso del 2010
Interessati: 200 dirigenti Auser
- il coordinamento della formazione per rafforzare la capacità di progettazione sociale delle associazioni affiliate e delle strutture Auser nel Mezzogiorno (Fondazione per il Sud e progettazione sociale finanziata dai CSV), lungo tutto l'anno.

Le attività formative, alcune delle quali si integrano con quelle di ricerca, sono state rivolte ai dirigenti e ai volontari, su ambito nazionale. Motivazioni, modelli di valutazione e monitoraggio dei risultati attesi sono stati analoghi a quelli indicati per la ricerca.

Di rilievo è stata l'attività Auser di indirizzo e coordinamento delle aree tematiche dell'educazione degli adulti (2000 insegnanti), del turismo sociale (4000 volontari), del Filo d'Argento (15.000 volontari). L'insieme delle attività espresse nell'ambito di queste tre aree tematiche ha costituito l'apporto Auser a favore delle persone a rischio di marginalità ed esclusione sociale.

L'offerta Auser infatti è stata multiforme: dalle attività di socializzazione, tempo libero (8000 volontari) e motorie (2000 volontari), alle attività espressive e culturali (8000 volontari), dal Filo d'Argento e l'aiuto alla persona al volontariato civico (18.000 volontari), tutte attività finalizzate al contrasto della solitudine e dell'esclusione e alla promozione dell'invecchiamento attivo, della intergenerazionalità e dell'interculturalità, della cittadinanza attiva quale fonte di autorealizzazione e di benessere. I coordinatori nazionali delle aree tematiche hanno sviluppato la loro funzione di

promozione e coordinamento verso i dirigenti regionali e territoriali e i loro coordinatori. Questa funzione di coordinamento ha orientato lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività Auser sul territorio.

Sul terreno delle attività Auser per l'educazione degli adulti va segnalato il protocollo d'intesa, pubblicizzato il 1° dicembre, "Nonni in Internet: un click per stare insieme" che è stato siglato fra Auser, il sindacato dei pensionati Spi Cgil e la Fondazione Mondo Digitale.

Le tre organizzazioni, conscie della valenza per il contrasto alla marginalità e all'esclusione sociale, hanno unito le forze dando vita ad un progetto nazionale di alfabetizzazione digitale degli anziani, un'ampia operazione sul territorio per aiutare gli anziani a superare la mancanza o la difficoltà di accesso e di fruizione alle nuove tecnologie di comunicazione ed informatiche.

Sul terreno del contrasto all'esclusione sociale va pure segnalato il progetto "Prima e Terza età, un incontro di solidarietà", promosso da Auser e Ai.Bi. (associazione Amici dei Bambini), che consiste nell'avvicinare, attraverso l'adozione spirituale, gli anziani, che chiedono di sentirsi ancora utili e importanti, ai bambini abbandonati negli orfanotrofi. Il progetto è stato lanciato il 6 ottobre a Roma e Milano in occasione dell'anteprima del film Disney Pixar "Up" dedicata gratuitamente ai soci Auser, insieme ai loro nipoti. Un evento organizzato grazie al contributo della Disney ed in collaborazione con l'associazione AiBi.

Monitoraggio: rassegna stampa

Interessati: i soci Auser, la popolazione, in particolare quella anziana, delle comunità locali

Di rilievo sono state anche le attività di solidarietà internazionale gestite direttamente da Auser nazionale o coordinate da Auser nazionale ma di cui sono titolari strutture regionali, territoriali o locali Auser. L'associazione si è attivata concretamente su progetti di solidarietà e cooperazione per l'affermazione dei diritti quali l'autodeterminazione, la pace, la democrazia e la solidarietà, in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali, sostenendo progetti:

- 1) Intervento a supporto dell'associazione di volontariato "Charitable Social Organization" Libano (Progetto in collaborazione con INTERSOS)
- 2) Consegna strumenti musicali offerti dalla Banda di Carpi ad una Banda di ragazzini palestinesi (Progetto in collaborazione con Progetto Sviluppo)
- 3) Progetto Scuola elementare e progetto comunitario in Kenya
- 4) Sostegno a distanza per la scolarizzazione di bambini in Burkina Faso (in collaborazione con l'ONG "Oltre il Mediterraneo")
- 5) Formazione Professionale giovani saharawi (2° modulo, in collaborazione con Nexus Emilia Romagna e finanziato da Regione Emilia Romagna)
- 6) Prima e Terza età : Un incontro di Solidarietà (in collaborazione con l'associazione ALBI)
- 7) Raccolta occhiali da sole e da vista da inviare in Africa (in collaborazione con l'associazione AMOA, Associazione Medici Oculisti)
- 8) Sostegno a servizi sociali del Comune di Ceplenita e Dagita (Romania)
- 9) 2° intervento progetto Desplazados (Medellin, Colombia)
- 10) Solidarietà alla popolazione di Gaza (con Progetto Sviluppo)

Auser ha risposto sollecitamente, anche con proprie risorse, alle campagne umanitarie di raccolta fondi. Nelle attività di solidarietà internazionale sono stati complessivamente impegnati 6000 volontari Auser.

Auser ha aderito alla Marcia mondiale per la pace e la non violenza.

Ha partecipato alla "Ecsite annual conference 2009" a Milano (Museo della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci, 3-4 giugno) sul volontariato civico degli anziani e sull'apprendimento permanente nel dibattito internazionale.

Il 2009 è stato un anno importante per l'impegno di Auser sul piano delle relazioni internazionali.

Le esperienze maturate negli anni precedenti (le manifestazioni nazionali della Città che Apprende, Napoli 2006 e Milano 2008), il riconoscimento all'interno della rete Solidar (Silver Rose Award 2007 al progetto Filo d'Argento) e i progetti internazionali ai quali ha preso parte ("Think Future: Volunteer Together" 08/09) hanno costituito le basi per una coscienza diffusa all'interno del tessuto associativo di Auser di quanto l'invecchiamento attivo sia un tema la cui declinazione non può prescindere da una dimensione transnazionale.

Il collegamento con la società civile di Bruxelles si è confermata una preconditione essenziale per operare sia al livello di lobby con il mondo associazionistico europeo e internazionale, sia al livello di interlocuzione con le istituzioni europee.

Animata da questa convinzione Auser ha deciso di accrescere ulteriormente il proprio impegno internazionale, anche attraverso la propria adesione alla rete internazionale Solidar, che si è formalizzata nel maggio 2009. Si è proposto di costituire all'interno di Solidar un gruppo di lavoro specifico sul tema dell'invecchiamento attivo.

Su questo stesso tema il 19 novembre, a Bruxelles, con la conclusione del progetto "Think Future" realizzato in collaborazione al Centro Servizi al volontariato del Lazio, al Centro Europeo del Volontariato e ad analoghe strutture in Ungheria, Slovenia, Slovacchia e Romania, è stato presentato alla Commissione Europea un documento per la promozione del volontariato fra gli anziani in Europa, con particolare attenzione ai paesi di più recente acquisizione della nuova Europa a 27 Stati Membri. Inoltre, sulla base della risoluzione del Parlamento Europeo del 22 aprile 2008 sul contributo del volontariato alla coesione economica e sociale, Auser nazionale è stato partner di un progetto europeo per la realizzazione del Manifesto del volontariato italiano per l'Europa.

Nel 2009 Auser è stata impegnata anche nelle attività di informazione e promozione dell'impegno civico degli associati di Auser in vista delle elezioni europee di giugno 2009. Il progetto politico europeo, duramente provato anche dalla recente crisi economica, non può prescindere da un coinvolgimento responsabile e consapevole di tutti i cittadini europei. Da questo punto di vista le fasce a rischio di esclusione sociale, come la popolazione anziana, sono anche quelle che per prime rischiano di rimanere ai margini di tale processo. Auser si è impegnata perché la cittadinanza attiva promossa presso i propri associati si esprimesse anche in occasione del voto europeo.

Importante è stata l'attività di coordinamento del ruolo di Auser verso i CSV.

Auser ha mantenuto una presenza significativa nel Comitato nazionale di Coordinamento del Forum del Terzo Settore (con il Presidente nazionale Michele Mangano) e nei Forum regionali (i portavoce di Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Campania, Puglia).

Sul piano organizzativo è proseguita l'attuazione del Progetto di Adeguamento e Sviluppo Organizzativo di Auser 2008-2010, e ciò ha comportato i seguenti impegni:

Sul piano dell'adeguamento del Sistema Informativo Auser:

- è stata avviata in settembre (ultimazione prevista: aprile 2010) la realizzazione del nuovo Portale Auser, strutturato su base tecnologica (CMS) adeguata a supportare la gestione della conoscenza, attraverso una redazione anche decentrata, e in futuro le applicazioni gestionali
- è stata avviata in ottobre (ultimazione prevista: aprile 2010) l'implementazione dell'applicazione on line per l'aggiornamento delle informazioni per il Rapporto di Missione 2009
- è stata realizzata (marzo-novembre) e avviata (da dicembre) l'applicazione web per la creazione e la gestione degli Archivi Organizzativi delle associazioni Auser, predisposta per essere integrata con la contabilità
- è stata realizzata (giugno-ottobre) e avviata (da novembre) l'applicazione web per la gestione della contabilità delle associazioni Auser, predisposta per essere integrata con gli Archivi Organizzativi, per l'adeguamento amministrativo delle associazioni affiliate e delle strutture territoriali e regionali, sulla base di un unico piano dei conti.

L'adeguamento del Sistema Informativo Auser è finalizzato a facilitare lo sviluppo della rete Auser e la condivisione delle risorse cognitive Auser, sia quelle necessarie alle strutture e alle associazioni Auser, sia quelle offerte al contesto esterno. Ha inoltre l'obiettivo di supportare le attività gestionali con applicazioni informatizzate adatte a poter essere utilizzate anche da non esperti.

Fruitori dell'adeguamento del Sistema Informativo sono state inizialmente, nel 2009, alcune strutture pilota, candidate a svolgere la funzione di test, di ottimizzazione delle prestazioni delle applicazioni e di promozione della loro diffusione.

Monitoraggio: il monitoraggio sull'utilizzo effettivo delle applicazioni avverrà nel 2010

Interessati: gli operatori delle associazioni Auser; beneficiari finali saranno i soci Auser, cittadini visitatori del Portale e soggetti esterni interessati (Enti Locali, Associazioni, istituti di ricerca).

Sul piano del rafforzamento della gestione degli adempimenti civilistici e fiscali e dell'adeguamento della regolazione interna è stata effettuata la formazione di base sulle conoscenze indispensabili e

sulle responsabilità dei presidenti delle associazioni locali, territoriali e regionali (moduli di 2 giornate, nell'ambito del Progetto sperimentale, co-finanziato dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, di Scuola Auser di formazione per il rafforzamento delle competenze di Direzione e tecnico specialistiche per i gruppi dirigenti territoriali e regionali, replicati per quattro gruppi interregionali e realizzati tra novembre e dicembre)

Monitoraggio: azioni di follow up previste dal progetto nel corso del 2010

Interessati: 200 dirigenti Auser

E' stato creato il piano unico dei conti.

L'adeguamento delle capacità gestionali amministrative delle strutture regionali e territoriali e progressivamente delle associazioni locali affiliate è la condizione indispensabile per la rendicontazione sociale alla quale saranno chiamate le associazioni di promozione sociale e in particolare le Onlus.

Il monitoraggio dei risultati sarà appunto basato sul monitoraggio della rendicontazione sociale prodotta.

Sul piano del rafforzamento della dirigenza territoriale:

- sono stati realizzati seminari regionali/interregionali concertati e progettati con le presidenze regionali per condividere e valorizzare i passi e gli impegni da loro assunti per lo sviluppo organizzativo locale, avvalendoci anche della mappa dei compiti delle strutture di direzione Auser per orientarci e di strumenti di monitoraggio delle attività organizzative e gestionali per meglio guidare le nostre associazioni territoriali e locali (dirigenti delle strutture regionali e territoriali del Nord-Ovest, Acqui Terme 18-19 marzo; dirigenti delle strutture regionali e territoriali del Nord-Est, Verona 25-26 marzo; dirigenti delle strutture regionali e territoriali del Sud, Roma 1-2 aprile; dirigenti delle strutture regionali e territoriali del Centro, Roma 8-9 aprile). Destinatari previsti: 120 dirigenti

Auser nazionale opera attivamente e prevalentemente per la formazione dei dirigenti di secondo livello (territoriali e regionali). La formazione dei dirigenti delle associazioni affiliate locali e dei volontari viene realizzata prevalentemente dalle strutture territoriali o regionali.

Il rafforzamento della sua dirigenza territoriale viene considerato da Auser un obiettivo strategico, indispensabile per la *governance* di questa complessa associazione.

Monitoraggio: attività di *follow up* previste nel 2010

Interessati: hanno effettivamente partecipato 145 dirigenti Auser

Sul piano dello sviluppo della comunicazione, nel corso del 2009, con il supporto di nuove consulenze è stata riposizionata e rafforzata l'immagine di Auser attraverso una comunicazione coordinata di posizionamento unitario che consentisse di parlare con "una sola voce", condizione per poter sviluppare anche efficaci programmi di raccolta fondi.

Un'operazione di "razionalizzazione" dell'identità visiva di Auser per creare una percezione più unitaria e maggiore riconoscibilità, per sviluppare l'identità e il senso di appartenenza. Una nuova strategia di comunicazione oltremodo necessaria date le dimensioni raggiunte oggi dall'associazione e la sua capillare diffusione nel territorio.

La strategia di comunicazione ha avuto anche come obiettivo la strutturazione di un'efficace comunicazione interna per sostenere ed accompagnare, anche con la formazione (realizzata poi nel 2010 nell'ambito del più volte richiamato Progetto Sperimentale di Scuola Auser di Formazione Dirigenti), i processi di sviluppo di Auser.

Adeguate attenzione è stata riservata al rifacimento del sito, che non è solo la vetrina di cosa si è e cosa si fa, ma è strategico per comunicare la propria mission e per parlare agli altri. Per queste ragioni il piano di comunicazione ha previsto una sua ristrutturazione e riorganizzazione volta a renderlo un vero e proprio portale, snellire e facilitare l'accesso alle informazioni contenute nel sito, rendere più facile l'orientamento e la navigazione da parte degli utenti con formule di navigazione adeguate e con modalità *user friendly*.

Da luglio ad agosto i volontari Auser, come in passato, sono stati impegnati nella campagna per l'emergenza estate e sono stati attivi per informazioni, aiuto e organizzazione di attività per gli anziani. E' stata predisposta una apposita campagna di comunicazione e informazione.

Monitoraggio: rassegna stampa

Interessati: soci Auser, cittadini delle comunità locali, persone a rischio di emarginazione sociale